

Area B : Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
B15 Sviluppare competenze nelle educazioni: musicale, artistica, fisica

Area Corso	
<i>Titolo</i>	Percorsi di didattica museale in ambito musicale, artistico e sportivo
<i>Docente</i>	Prof. Fabio Perrone
<i>Descrizione</i>	<p>Il corso di aggiornamento si occuperà dell'analisi di percorsi di didattica museale in ambito musicale ed artistico con ricadute attive nella corrente attività didattica.</p> <p>I musei rappresentano una risorsa educativa inesauribile, da utilizzare sistematicamente nell'insegnamento, non solo come ausilio per la comunicazione visiva, ma per i valori di cui sono portatori, l'autenticità e la concretezza dei documenti presentati, la completezza delle collezioni, la multidimensionalità dei linguaggi espositivi.</p> <p>Per "didattica museale" si intende, generalmente, l'insieme delle metodologie e degli strumenti utilizzati dalle istituzioni museali e da quelle scolastiche per rendere accessibili ad un più vasto pubblico collezioni, raccolte, mostre e in generale ogni tipo di esposizione culturale. Per questa ragione si desidera proporre un percorso storico e laboratoriale utile al fine di ripercorrere le principali fasi del costituirsi della Didattica Museale in Italia a partire dal secondo dopoguerra, in particolare dai primi anni della Repubblica, formatasi con la Costituzione del 1947 fino ai giorni nostri.</p> <p>L'Italia, come è noto, è un Paese con una lunga e rinomata storia artistica e musicale. È una terra ricca di musei, oltre 3.000, che conservano ciò che comunemente viene definito come "patrimonio culturale nazionale". Un quinto dei musei italiani ospita a vario titolo opere o documenti che ripercorrono la storia musicale del nostro Paese e, per questa ragione, si è deciso di offrire ai lettori alcuni spunti didattici riprendendo ciò che Pietro Romanelli (Roma 1889 - ivi 1981) asseriva, ovvero <i>"studiare i mezzi più acconci per avvicinare il museo al pubblico, farlo entrare sempre più intimamente nel vivo della società moderna, come elemento attivo ed insostituibile dell'educazione e dell'elevazione culturale e spirituale della società stessa"</i>.</p> <p>Pietro Romanelli è stato il primo Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti del Ministero della Pubblica Istruzione e la sua azione ministeriale, forse troppo precocemente dimenticata, per anni si è indirizzata verso la valorizzazione dei Musei in chiave didattica, ritenendo <i>"che il museo potesse diventare un necessario e insostituibile complemento della scuola, e che come tale dovesse essere aperto e accessibile e comprensibile a tutti"</i>. Solo in questo modo – affermava Romanelli – il Museo <i>"potrà essere percepito e potrà rivelarsi agli occhi del pubblico quale terreno fertile di nuove curiosità intellettuali"</i>.</p> <p>Riprendendo questo pensiero degli anni Settanta e dopo una attenta osservazione di come oggi i musei, spesso, siano percepiti dagli studenti come meri depositi di "oggetti" o come luoghi specialistici per <i>"addetti ai lavori"</i>, si è deciso di offrire alcuni spunti che potrebbero riavvicinare gli studenti all'esperienza museale trasformandola in esperienza sociale e culturale. Si proporranno nell'ambito del corso B15 Sviluppare competenze nelle educazioni: musicale, artistica, fisica</p>

	<p>approfondimenti su alcune realtà museali italiane selezionate che ospitano beni musicali ed artistici la cui visita potrà offrire non tanto e non solo informazioni o documenti originali idonei per meglio comprendere aspetti legati alla storia della musica e dell'arte collegata, quanto inattese e rivelatrici scoperte sulla polivalenza dei significati e messaggi delle opere in esso conservate. I Percorsi proposti potranno guidare gli alunni in un percorso che permetterà a ciascuno di loro di scoprire alcuni luoghi simbolo della cultura musicale ed artistica italiana. Il Laboratorio proposto mira ad offrire un percorso didattico di tipo "attivo", volto a promuovere forme di apprendimento "significativo" e non puramente nozionistico.</p>
<p><i>Programma</i></p>	<p>Lezione 1</p> <p>FONDAMENTI DI MUSEOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Introduzione al museo come sistema culturale; – Museologia e Museografia, scienze e discipline; – Denominazioni museali; – Tipologie di museo per caratteristiche museali; – Tipologie di museo per caratteristiche dell'ente gestore; – Il museo come struttura; – Il progetto museologico; – Determinazione della mission museale; – Nature di pubblico e target di riferimento; – Criteri di ordinamento museale; – Tipologie di percorsi museali; – Media e supporti didattici per la comunicazione museale; – Filosofie espositive; – Breve storia e evoluzione del concetto di museo; – Le collezioni e le ricerche museologiche ai fini dell'allestimento; – Servizi di ricerca e documentazione nei Musei; – Lineamenti di storia del collezionismo (forme di raccolta e collezionismo privato); – Dal collezionismo privato al museo; – Il museo in Italia: tipologie, spazi, funzioni, servizi aggiunti; – Presentazione di casi di studio relativi a Musei che espongono beni musicali, artistici e sportivi <p>Lezione 2</p> <p>LA FUNZIONE DIDATTICA DEL MUSEO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fondamenti di museologia e strumenti per l'attività di museologica; – La funzione Didattica di un allestimento museale; – La funzione emozionale di un allestimento museale; – Analisi della funzione didattica in Musei che espongono beni musicali, artistici e sportivi <p>FONDAMENTI DI MUSEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fondamenti sulla definizione delle qualità e delle funzioni del museo nella prospettiva dei linguaggi contemporanei; – I valori dell'Etica e della Sostenibilità per un progetto di allestimento; – Il rapporto del Museo con gli artisti, i musicisti e gli sportivi – Esempi e casi studio particolari nell'allestimento di Musei che espongono beni musicali, artistici e sportivi: il museo "en plein air", il "museo diffuso" e altri tipi di allestimento particolare

	<p>– Esercitazione in classe sui criteri di allestimento di un Museo che espone beni musicali, artistici e sportivi</p> <p>– Fondamenti tecnici e metodologici sulle strategie di Comunicazione Museale;</p> <p>– Elementi di comunicazione, promozione, pubblicità di eventi espositivi;</p> <p>Lezione 3 TEAM WORKING</p> <p>- Analisi delle principali fasi del costituirsi della Didattica Museale in Italia a partire dal secondo dopoguerra, in particolare dai primi anni della Repubblica, formatasi con la Costituzione del 1947 fino ai giorni nostri.</p> <p>- Laboratorio di progettazione di un percorso di didattica museale in ambito musicale, artistico e sportivo</p> <p>Lezione 4 RESTITUZIONE</p> <p>Potenzialità e nodi problematici delle elaborazioni</p>
<i>Obiettivi</i>	La proposta formativa mira a sviluppare competenze nelle educazioni musicale, artistica e sportiva attraverso la didattica laboratoriale. In particolare il corso di aggiornamento si occuperà dell'analisi di percorsi di didattica museale in ambito musicale, artistico e sportivo con ricadute attive nella corrente attività didattica.
<i>Eventuali link inerenti al programma</i>	
<i>Destinatari</i>	Docenti della scuola primaria e infanzia, docenti della scuola secondaria di primo grado, docenti della scuola secondaria di secondo grado
<i>Piattaforma per ore on-line (es moodle)</i>	La scuola mette a disposizione Moodle
<i>Mappatura delle competenze</i>	Acquisizione dei concetti che costituiscono il linguaggio museale e didattico, conoscenza minima della storia della didattica museale in Italia e della sua evoluzione, acquisizione delle competenze per l'analisi dei percorsi di didattica museale in ambito musicale, artistico e sportivo con ricadute attive nella corrente attività didattica.
<i>Durata:</i>	25 ore
<i>Tutor (indicare il nome)</i>	Si
<i>Materiali e tecnologie usati</i>	Brochure e PC in aula
<i>Sede di Svolgimento</i>	IIS Torriani